

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00760769
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a ostensorio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria in Ara Coeli
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza del Campidoglio 4
LDCS - Specifiche	cappella di S. Rosa, transetto, seconda a destra, armadio
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1671
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1716
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bollo
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ bulinatura/ cesellatura/ laminazione/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza	26.5
MISV - Varie	diam. base 10.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede circolare bombato, sbalzato con nervature radiali, volute, foglie e cherubini. Fusto circolare e nodo schiacciato con testine angeliche in rilievo. La teca ha la cornice formata da una doppia lamina con profilo mistilineo: quella frontale è sbalzata con volute e foglie ed è ornata da festoni sui lati e da due cherubini all'apice. Sulla lamina tergale è incisa a bulino un'analogia decorazione.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	bollo
STMQ - Qualificazione	amministrativo
STMI - Identificazione	Repubblica di Venezia
STMU - Quantità	3
STMP - Posizione	lamina tergale e rovescio del piede
STMD - Descrizione	leone di San Marco su F P
NSC - Notizie storico-critiche	Il bollo di garanzia impresso è il "leone in moleca" della città di Venezia, con la sigla del saggiautore FP, che risulta in uso tra il 1671 e il 1716. L'opera presenta un repertorio decorativo corrente nella Venezia settecentesca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 171055
FTAT - Note	totale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 171056

FTAT - Note	particolare del retro
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 171057
FTAT - Note	particolare del retro
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rosenberg M.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBN - V., pp., nn.	v. IV n.7486
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Sprega S.
FUR - Funzionario responsabile	Tempesta C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Sprega S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ LUGLI A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Secondo quanto riferito dal padre guardiano, l'opera non fa parte del nucleo originario della chiesa ed appartiene alla Provincia Minoritica Romana dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo.